

La classifica

Libreria Libraccio  
Corso Roma, 96/98, Lodi

## 1 D'amore e d'ombra

I. Allende Feltrinelli

## 2 Spillover. L'evoluzione delle pandemie

D. Quammen Adelphi

## 3 Le storie del mistero

L. Gamer Salani

## 4 Seta A. Baricco Feltrinelli

5 Cecità J. Saramago Feltrinelli

## 6 Le cose che bruciano M. Serra Feltrinelli

7 I leoni di Sicilia. La saga dei Florio S. Auci Feltrinelli

8 Persuasione J. Austen Nord

9 In nome della madre E. De Luca Feltrinelli

10 Flatlandia E. A. Abbott Feltrinelli

SPORT A trent'anni dal trionfo iridato del 1990 Pastore racconta personaggi e aneddoti della Nazionale di Velasco

# Quella squadra perfetta, così l'Italia scoprì il volley

di Marco Pedrazzini

■ "E qui, sul 14-13 - proprio come un viaggio di Jules Verne, un altro Giulio in grado di disegnare fantastici orizzonti - iniziano cinque minuti e mezzo di pura apnea". La cronaca del tempo sospeso della finale dei Mondiali di pallavolo 1990 tra Italia e Cuba catalizza a tal punto l'attenzione che si torna, come per magia, a trent'anni fa. A quegli scambi infiniti. L'Italia tutta era arrivata sfiancata da una cocente delusione calcistica: Zenga sbaglia e Caniggia lo batte. Risultato? Argentina in finale e noi a casa. Tocca allora cambiare sport e andare a caccia di notti magiche in trasferta, in Brasile, facendo il tifo per l'Ital-volley. Risultato? Si alza il trofeo - il primo nella storia - di campioni del mondo. Il libro "La squadra che sogna" di Giuseppe Pastore ha la forza e la capacità di accompagnarci con pura adrenalina nel lungo periodo d'oro della Nazionale di pallavolo, nato con la vittoria all'Europeo 1989 contro la Svezia e finito con la sconfitta alle Olimpiadi di Atlanta 1996 contro l'Olanda. Otto anni in cui il volley tricolore cresce



e diventa grande, come oggi lo conosciamo.

Pastore, giornalista della "Gazzetta dello Sport", si muove con maestria tra gli eventi dell'epoca regalando aneddoti visti dietro le quinte: l'intuito di un cambio, la rabbia di un protagonista, il rimbalzo anomalo di una palla. Il filo conduttore sono le partite delle varie competizioni, ma l'autore rompe il pressante ritmo del gioco con le digressioni storiche e la freschezza dei ritratti dei protagonisti. Velasco: "la vita gli ha insegnato a dare importanza alla parola e a mettere al centro del discorso il discorso stesso"; Lucchetta: "con la sua maschera da giullare sotto la quale nasconde profondità non comuni"; Zorzi: "tra la devastazione fisica che imporrà agli avversari e l'incertezza che gli farà sempre da controcanto nella testa"; Gardini: "per la Nazionale italiana di pallavolo è una sorta di presidente della Repubblica"; Tofoli: "ci vuole una scorza non comune per leggere, ascoltare e non rispondere"; Bernardi: "un bastardo alla McEnroe, un agonista feroce alla Michael Jordan"; Cantagalli: "il primo in niente, tra i primi in tutto". Chiosa Pastore, a proposito delle sconfitte olimpiche: "Beh, la squadra più forte della storia del volley ha conosciuto - e per due volte! - l'asprissi-



Giuseppe Pastore La squadra che sogna

BIBLIOPOLIS

mo, insopportabile, irresistibile sapore della sconfitta. È per questo che siamo stati la squadra perfetta". ■

Giuseppe Pastore

La squadra che sogna - Storia dell'Italia di Julio Velasco, la nazionale di pallavolo più forte di sempre  
66thand2nd (2020) - pagine 208, € 17

## ROMANZO

Federico Moccia coinvolge otto aspiranti scrittori nel finale della sua ultima opera

di Carla Pirovano

■ Sono stati circa novecento gli aspiranti scrittori che hanno partecipato al concorso letterario "Il cantiere delle storie", indetto da Federico Moccia e dalla casa editrice Sem in occasione dell'uscita de "La ragazza di Roma Nord", testimoniando così che ogni suo libro muove sempre molto interesse da parte del pubblico. Tra i partecipanti ne sono stati scelti otto, diventati parte attiva dell'ultima parte del romanzo. Uno a uno, gli aspiranti scrittori incontrano Simone, il protagonista del libro, e gli propongono i loro racconti e le loro poesie. Egli sta aspettando di rivedere "la ragazza di Roma Nord" alla stazione di Santa Maria Novella, dove l'aveva lasciata l'ultima volta, quando l'aveva conosciuta sul treno e salutata senza sapere nemmeno il suo nome. Questa sua romantica attesa diventa virale sui social e suscita l'interesse di giovanissimi e adulti, che in lui e nella sua caparbieta vedono un punto di riferimento e una speranza.

"La ragazza di Roma Nord" è un libro piacevole e ben scritto: chi si avvicina per la prima volta a un lavoro di Moccia, superando i pregiudizi che lo circondano e che lo vogliono autore solo per teenager, sarà sorpreso dalla fluidità della sua scrittura e dalla capacità di rappresentare in modo credibile la gioventù. L'unica parte del romanzo che può suonare un po' artificiosa è proprio l'ultima, dove si snoda quel "libro collettivo" in cui sono inseriti gli scritti dei partecipanti al concorso. Si tratta però di un aspetto secondario di un lavoro che nel complesso è ben costruito e in grado di regalare qualche ora di relax. ■

Federico Moccia

La ragazza di Roma Nord  
Società editrice Milanese (2019) - pagine 350, € 18

## ROMANZO

Dal Bangladesh a Venezia, quando un'avventura del 1600 ci fa temere per il clima di oggi

di Paolo Ribolini

■ Se Deen Datta, moderno commerciante di oggetti d'antiquariato e di libri rari con base a New York, non si fosse trovato a Calcutta per la festa di nozze della figlia di una cugina non avrebbe potuto incontrare l'irritante Kanai Dutt, un lontano parente di Delhi il quale, quasi sfidandolo, gli rende memoria di un'antica leggenda legata a Bonduki Sadagar. Costui, un mercante vissuto nel diciassettesimo secolo, per sfuggire alla vendetta di Manasa Devi, dea dei serpenti e di ogni creatura velenosa, affrontò il mondo sconosciuto mettendo a repentaglio la propria vita e quella dei membri della sua famiglia. Per Deen Datta il ricordo dell'epopea di Sadagar è un rimando alle favole che gli venivano raccontate nell'infanzia. Complici una concatenazione di eventi che lo metteranno sulle tracce del mercante, ne ripercorrerà le rocambolesche avventure che lo porteranno dalle grandi foreste di mangrovie del Sundarban, in Bangladesh, messe a rischio dall'innalzamento del livello del mare, fino a Venezia, che nel 1600 era una città assolutamente cosmopolita, crocevia di genti, merci e culture. Attraverso le vicende di Deen Datta e del fantasma di Bonduki Sadagar, l'autore induce il lettore a interrogarsi sulle problematiche odierne, mettendo in relazione il surriscaldamento del pianeta e la crisi ecologica con la necessità di migrare di intere popolazioni dal sud del mondo. Un romanzo avvincente e ricco di colpi di scena, nel quale la storia si intreccia con l'attualità, permettendo di mettere a nudo alcuni tra gli aspetti più complessi della società contemporanea. ■



Amitav Ghosh

L'isola dei fuochi  
Neri Pozza (2019) - pagine 320, € 18

## CUCINA

La ricetta della Burrobirra? I piatti magici di Harry Potter alla portata di noi babbani

di Caterina Belloni

■ "C'è davvero qualcuno che riesce a leggere i libri di Harry Potter senza farsi venire l'acquolina in bocca?". È questa la domanda di partenza che si è fatta Dinah Bucholz, scrittrice americana appassionata allo stesso modo di letteratura e di gastronomia. A suo parere il cibo è un elemento spettacolare della saga creata da J.K. Rowling e si manifesta in mille forme e occasioni, con una caratteristica ricorrente: l'elemento magico. Per inseguirlo e metterlo alla portata di tutti, Bucholz ha scritto "In cucina con Harry Potter - Il ricettario non ufficiale", un volume che raccoglie 150 ricette per la delizia di maghi e babbani. Si va dalla Burrobirra, la bevanda prediletta dei maghi, ai Calderotti, tortine a forma di calderone ripiene di cioccolato; dagli Zuccotti di zucca, immancabili nel carrello dell'Hogwarts Express, alla Torta alla melassa, il dolce preferito di Harry. Un modo per tuffarsi tra pietanze faticose, dolcetti stregati e stufati portentosi: preparando e gustando gli stessi piatti che imbandiscono la tavola dei protagonisti della saga.

Nel volume edito da Vallardi (disponibile anche in ebook) si scoprono gli stili culinari dei protagonisti: Hagrid è un cuoco solitario, mentre la signora Weasley una cuoca materna ed esperta. Ovviamente, poi, hanno un ruolo anche gli elfi domestici delle cucine di Hogwarts. Nei vari capitoli si analizzano le ricette, parlando di buona cucina e dei parenti perfidi, delle delizie di Diagon Alley, delle preferenze della cuoca più amata da Harry, delle prime colazione che precedono le lezioni alla scuola di magia. ■

Dinah Bucholz

In cucina con Harry Potter - Il ricettario non ufficiale  
Vallardi (2019) - pagine 368, € 16,90